



Agenzia del demanio

Una questione semplice ma non banale

Nei giorni scorsi come FP CGIL abbiamo chiesto all'Agenzia se corrispondesse al vero che, per vedersi riconosciuti i due giorni di ferie aggiuntivi al compimento dei quindici anni di anzianità *-ma probabilmente si potrebbe fare analogo ragionamento per i cinque e i dieci anni di anzianità-* fosse necessario che il Personale esaurisse prima quelli già disponibili e fruibili.

Una **questione semplice ma non banale** che, a differenza di quanto in queste ore alcuni provano ad argomentare, è **alimentata** non tanto da *voci di corridoio non supportate da elementi oggettivi e che minano solamente la serenità del personale senza contribuire al benessere aziendale (sic!)* ma **da comunicazioni inviate dalla Direzione alle colleghe e ai colleghi**.

Comunicazioni datoriali *-abbiamo scritto nella richiesta trasmessa all'Agenzia-* nelle quali si esplicita che, per poter usufruire di queste giornate aggiuntive di ferie, è necessario prima utilizzare quelle già disponibili e fruibili e che, solo una volta esaurite le ferie attualmente a disposizione si potrà procedere con la richiesta di queste giornate aggiuntive.

Se il problema di accredito/visibilità nell'applicativo è esclusivamente tecnico basta dirlo e la questione troverà una soluzione condivisa e trasparente, a beneficio di tutti.

Se, diversamente o in aggiunta a questo impedimento, l'Agenzia ritenesse opportuno ricorrere (anche) alla leva delle giornate aggiuntive per limitare i riporti ferie dal 2025 al 2026... Questo sì, sarebbe un comportamento che *-come osservato da qualcuno-* minerebbe il benessere organizzativo.